
Sud Sudan: Impagliazzo (Com. Sant'Egidio), “accordo per il cessate il fuoco che riaccende la speranza”

Un importante passo verso la pace è stato segnato questa mattina a Roma. I rappresentanti del governo del Sud Sudan e quelli dell'opposizione hanno firmato un accordo per il cessate il fuoco nel Paese, grazie alla mediazione della Comunità di Sant'Egidio. Il cammino era iniziato il 13 gennaio scorso con la definizione della road map fra le parti nel conflitto iniziato nel 2013. Questa mattina erano presenti Benjamin Marial, delegato del governo della Repubblica del Sud Sudan, e Thomas Cirillo della South Sudan opposition movement alliance. “Gli incontri di Roma hanno avuto un risultato importante – afferma Paolo Impagliazzo, segretario generale della Comunità di Sant'Egidio – hanno riaperto la speranza in Sud Sudan e nei Paesi della regione limitrofi. Hanno partecipato moltissimi rappresentanti della comunità internazionale fra i quali l'ambasciatore degli Usa, dell'Inghilterra, gli inviati delle Nazioni Unite, dell'Ue, del Kenia, del Sudan, della Francia, della Germania, del Giappone, della Svizzera, dell'Italia e della Santa Sede”. Il prossimo incontro, così come ha riferito il segretario di Sant'Egidio, è in programma sempre a Roma dal 9 al 12 novembre. Sarà un workshop fra i comandanti militari delle parti per far sì che l'opposizione sia inclusa per il monitoraggio del cessate il fuoco. Infine sempre nella Capitale il 30 novembre è stato fissato un altro incontro politico per la presentazione di una dichiarazione di principi negoziata in questi giorni.

Elisabetta Gramolini